



# FRATELLI ZUCCHINI srl

## SER 2000

Revisione n. 11  
Data revisione 07/07/2015  
Stampata il 17/09/2015  
Pagina n. 1/11

### Scheda di Dati di Sicurezza

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **SER 2000**

##### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Sigillante siliconico neutro per serramenti e lattoneria.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Produzione, Trasformazione, Formulazione e Distribuzione di sostanze e miscele	✔	-	-

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FRATELLI ZUCCHINI srl**  
Indirizzo **Via Colombo, 6**  
Località e Stato **44124 Ferrara (FE)**  
**Italia**  
**tel. + 39 0532-782611**  
**fax + 39 0532-732121**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza  
Resp. dell'immissione sul mercato: **tecnico@zucchini.it**  
**FRATELLI ZUCCHINI srl**

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+ 39 0532-782734 dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00**  
**CAVp " Osp. Pediatrico Bambino Gesù"**  
**- Roma - Tel. 06 68593726**  
**Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326**  
**Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870**  
**CAV Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 49978000**  
**CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343**  
**Az. Osp. Careggi U.O. Tossic. Medica Firenze Tel. 055 7947819**  
**CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicol. - Pavia - Tel. 0382 24444**  
**Osp. Niguarda Ca" Granda - Milano - Tel. 02 66101029**  
**Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800 883300**

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.  
Classificazione e indicazioni di pericolo:

##### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di pericolo: --  
Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
**EUH208** Contiene: 3-(trietossisilil)propilamina  
Può provocare una reazione allergica.



# FRATELLI ZUCCHINI srl

## SER 2000

Revisione n. 11  
Data revisione 07/07/2015  
Stampata il 17/09/2015  
Pagina n. 2/11

Consigli di prudenza:

--

### 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Il prodotto idrolizza formando etanolo (n. CAS 64-17-5). L'etanolo è facilmente infiammabile.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>3-(trietossisilil)propilamina</b>		
CAS. 919-30-2	0 - 1	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1 H317, EUH208
CE. 213-048-4		
INDEX. 612-108-00-0		
Nr. Reg. 01-2119480479-24-XXXX		
<b>3-AMMINOPROPIL(METIL)SILSESQUIOSSANI, TERMINAZIONE ETOSSI</b>		
CAS. 128446-60-6	0 - 3	Flam. Liq. 3 H226, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE. -		
INDEX. -		
<b>MISCELA D'IDROCARBURI DEAROMATIZZATI</b>		
CAS. 64742-46-7	0 - 5	Asp. Tox. 1 H304
CE. 265-148-2		
INDEX. -		
Nr. Reg. 01-2119552497-29		

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

INDICAZIONI GENERALI: In caso di incidente o malessere richiedere il parere di un medico (se possibile mostrare l'etichetta).

INALAZIONE: In circostanze normali il prodotto non è respirabile.

CONTATTO CON LA PELLE: Eliminare il prodotto con un panno o della carta. Lavare abbondantemente con acqua anche saponata. In caso di evidenti mutamenti cutanei o di disturbi consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta o la scheda dati di sicurezza).

CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavare subito con acqua abbondante. Perdurando l'irritazione, consultare un medico.

INGESTIONE: Fare bere molta acqua in piccole dosi ma NON provocare il vomito.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Informazioni importanti sono riportate in altre parti di questo capitolo.



# FRATELLI ZUCCHINI srl

## SER 2000

Revisione n. 11  
Data revisione 07/07/2015  
Stampata il 17/09/2015  
Pagina n. 3/11

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Sono da osservare le ulteriori informazioni sulla tossicologia al paragrafo 11.

### SEZIONE 5. Misure antincendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

MATERIALI ESTINGUENTI ADATTI: getto d'acqua nebulizzata, polvere estinguente, schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, sabbia.  
MATERIALI ESTINGUENTI NON ADATTI PER MOTIVI DI SICUREZZA: getto d'acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Prodotti pericolosi in caso di incendio: gas nitrosi .

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Equipaggiamento di protezione speciale per la lotta contro gli incendi:  
Utilizzare dispositivo antigas autonomo. Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione.

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione.

#### 6.2. Precauzioni ambientali.

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Contenere l'acqua contaminata/acqua estinguente. Eliminazione in recipienti contrassegnati, secondo le normative in vigore.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Per evitare adesione, cospargere la superficie di sabbia o terra da sbianca e raccogliere il materiale meccanicamente, usando strumenti antiscintilla e porlo in un contenitore speciale per rifiuti chimici. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile. Per migliorare la presa, applicare sabbia o altro materiale inerte, granuloso.  
Indicazioni supplementari: Eliminare le sorgenti d'accensione.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Ciò vale in particolare per informazioni relative all'equipaggiamento di protezione personale (capitolo 8) ed allo smaltimento (capitolo 13).

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto: Non sono necessarie misure particolari.  
INDICAZIONI SULLA PROTEZIONE ANTINCENDIO E ANTIDEFLAGRANTE: Il prodotto può liberare etanolo. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria che, in presenza di fonti d'accensione, provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori: nessuno conosciuto  
Indicazioni per lo stoccaggio comune: non previsto  
Ulteriori indicazioni sulle condizioni di immagazzinamento: Proteggere dall'umidità. Tenere i contenitori ben chiusi e conservarli in luogo fresco e ben



# FRATELLI ZUCCHINI srl

## SER 2000

Revisione n. 11  
Data revisione 07/07/2015  
Stampata il 17/09/2015  
Pagina n. 4/11

aerato.

### 7.3. Usi finali particolari.

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Valori limite della qualità dell'aria sul posto di lavoro:

N° CAS	Prodotto	Tipo	mg/m3	ppm	E/A	fibra/m3
64-17-5	Etanolo	TLV_IT	1000,0	.		

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

### 3-(trietossisilil)propilamina

#### Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	ITA		1000		Ethanol

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### 8.2.1 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Misure di protezione e di igiene di carattere generale: Osservare le misure igieniche generali per l'uso di sostanze chimiche. Durante il lavoro non consumare cibi e bevande. Evitare contatto con occhi e pelle.

#### EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136. Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi inorganici ed organici; ammoniaca / ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387.

Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

PROTEZIONE DELLE MANI: Utilizzare sempre i guanti di protezione nel maneggiare il prodotto.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica

Spessore del materiale: > 0,3 mm; Tempo di permeazione: > 480 min

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica

Spessore del materiale: > 0,2 mm; Tempo di permeazione: 30 - 60 min

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.



# FRATELLI ZUCCHINI srl

## SER 2000

Revisione n. 11  
Data revisione 07/07/2015  
Stampata il 17/09/2015  
Pagina n. 5/11

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	pasta
Colore	secondo cartella
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non applicabile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,01 Kg/l
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	> 400 °C.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

#### 9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE) : 1,00 % - 10,00 g/litro.  
VOC (carbonio volatile) : 0

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

#### 10.1. Reattività.

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.  
Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

#### 10.2. Stabilità chimica.

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.  
Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.  
Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

#### 10.4. Condizioni da evitare.

Umidità.

#### 10.5. Materiali incompatibili.

Reagisce con: acqua, sostanze acide e basiche. La reazione avviene con la formazione di Etanolo.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Attraverso umidità atmosferica, acqua e mezzi protici: Etanolo. Da controlli risulta che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.



# FRATELLI ZUCCHINI srl

## SER 2000

Revisione n. 11  
Data revisione 07/07/2015  
Stampata il 17/09/2015  
Pagina n. 6/11

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

##### 11.1.1 Indicazioni generali

I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti.

##### 11.1.2 Tossicità acuta

Dati relativi al prodotto:

Via di esposizione : orale

Risultato/Effetto LD50: > 2000 mg/kg

Specie/sistema di prova : Ratto

Fonte : Conclusione per analogia

##### 11.1.3 Corrosione/irritazione della pelle

Dati relativi al prodotto:

Risultato/Effetto : non irritante

Specie/sistema di prova : Coniglio

Fonte : Conclusione per analogia

##### 11.1.4 Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Dati relativi al prodotto:

Risultato/Effetto : non irritante

Specie/sistema di prova : Coniglio

Fonte : Conclusione per analogia

##### 11.1.5 Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Dati relativi al prodotto:

Via di esposizione : dermale

Risultato/Effetto : non sensibilizzante

Specie/sistema di prova: Cavia; Buehler

Fonte : Conclusione per analogia

##### 11.1.6 Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione: A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

##### 11.1.7 Cancerogenicità

Valutazione: A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

##### 11.1.8 Tossicità per la riproduzione

Valutazione: A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

##### 11.1.9 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

##### 11.1.10 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

##### 11.1.11 Pericolo in caso di aspirazione

Valutazione: A fronte delle proprietà fisico-chimiche del prodotto non è previsto pericolo di aspirazione.

##### 11.1.12 Indicazioni tossicologiche supplementari

Dati relativi agli ingredienti: Prodotti di idrolisi (Etanolo): Secondo i dati in letteratura l'etanolo (64-17-5) irrita le mucose, in modo lieve la pelle, la sgrassa, ha un effetto narcotizzante. Possibili danni al fegato.

Idrocarburi alifatici e naftenici: In base alla letteratura idrocarburi alifatici hanno un effetto leggermente irritante sull'epidermide e sulle mucose. Sgrassano la pelle. Narcotici. In caso di azione diretta sui tessuti polmonari (ad es. per aspirazione) possono causare polmonite.

3-(trietossisilil)propilamina

LD50 (Orale).1,48 mg/kg Ratto/Rat fem.

LD50 (Cutanea).4,03 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Conejo/Iepure



# FRATELLI ZUCCHINI srl

## SER 2000

Revisione n. 11  
Data revisione 07/07/2015  
Stampata il 17/09/2015  
Pagina n. 7/11

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica di lavorazione, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).  
Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

#### 12.1. Tossicità.

Valutazione sulla base di studi ecotossicologici con prodotti simili in considerazione delle proprietà fisico-chimiche: per questo prodotto non sono previsti effetti rilevanti per la classificazione sugli organismi acquatici. Allo stato attuale delle esperienze non sono da prevedere effetti negativi negli impianti di depurazione.

Dati relativi al prodotto:

Risultato/Effetto ErC50 (growth rate) : > 100 mg/l (nominale) static (water-accommodated fraction)

Specie/sistema di prova : Pseudokirchneriella subcapitata (72 h)

Fonte : Conclusione per analogia

3-(trietossisilil)propilamina

LC50 - Pesci. 2208 mg/l/96h OECD 203

EC50 - Crostacei. 331 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 603 mg/l/72h OECD 201

#### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Valutazione:

Contenuto di silicone: Non biodegradabile. Separazione per sedimentazione.

Dati relativi agli ingredienti:

Prodotti di idrolisi (Etanolo): il prodotto di idrolisi (etanolo) é facilmente biodegradabile.

3-(trietossisilil)propilamina

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Inerentemente Biodegradabile.

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Valutazione: Non si prevedono effetti negativi.

3-(trietossisilil)propilamina

BCF. 3,4 Cyprinus carpio - 8 weeks - OECD 305C

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

#### 12.4. Mobilità nel suolo.

Valutazione: Insolubile in acqua. Non si prevedono effetti negativi.

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.



# FRATELLI ZUCCHINI srl

## SER 2000

Revisione n. 11  
Data revisione 07/07/2015  
Stampata il 17/09/2015  
Pagina n. 8/11

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

##### 13.1.1 PRODOTTO

Raccomandazione: Il materiale che non può essere riutilizzato, trattato o riciclato dovrebbe essere smaltito in una struttura autorizzata in conformità alle disposizioni nazionali, statali e locali. In funzione delle disposizioni, i metodi di trattamento dei rifiuti possono comprendere ad esempio il conferimento in discarica o l'incenerimento.

##### 13.1.2 IMBALLI NON RIPULITI

Raccomandazione: Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti. Gli imballi che non possono essere ripuliti devono essere destinati, come la sostanza, allo smaltimento.

##### 13.1.3 Codice rifiuto (CE)

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 0

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID:  
IMDG:  
IATA:

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID:	Classe:	Etichetta:
IMDG:	Classe:	Etichetta:
IATA:	Classe:	Etichetta:

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA:

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler:	Quantità Limitate	Codice di restrizione in galleria
IMDG:	EMS:	Quantità Limitate	
IATA:	Cargo:	Quantità massima:	Istruzioni Imballo:
	Pass.:	Quantità	Istruzioni Imballo:





# FRATELLI ZUCCHINI srl

## SER 2000

Revisione n. 11  
Data revisione 07/07/2015  
Stampata il 17/09/2015  
Pagina n. 9/11

Istruzioni particolari:

massima:

### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale

Se sono disponibili informazioni rilevanti relative a singoli inventari delle sostanze, queste sono riportate di seguito.

Corea del Sud (Repubblica di Corea) : ECL (Existing Chemicals List): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Giappone..... : ENCS (Handbook of Existing and New Chemical Substances):Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Australia ..... : AICS (Australian Inventory of Chemical Substances): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Filippine..... : PICCS (Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Stati Uniti d'America (USA) ..... : TSCA (Toxic Substance Control Act Chemical Substance Inventory): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Spazio economico europeo (SEE) ... : REACH (Regolamento (CE) nr. 1907/2006): Indicazione generale: gli obblighi di registrazione risultanti da produzione o importazione nel SEE da parte dei fornitori menzionati al paragrafo 1, vengono ottemperati da essi. Gli obblighi di registrazione risultanti dall'importazione nel SEE da parte di clienti o altri utilizzatori a valle, dovranno essere ottemperati da essi.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.



# FRATELLI ZUCCHINI srl

## SER 2000

Revisione n. 11  
Data revisione 07/07/2015  
Stampata il 17/09/2015  
Pagina n. 10/11

### SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>EUH208</b>	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)



# FRATELLI ZUCCHINI srl

## SER 2000

Revisione n. 11  
Data revisione 07/07/2015  
Stampata il 17/09/2015  
Pagina n. 11/11

9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. The Merck Index. - 10th Edition
11. Handling Chemical Safety
12. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
13. INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
14. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
15. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
16. Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.